



Comitato "Gruppo India" Onlus
Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001
Fax: 06 69700320 - e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

RELAZIONE DI MISSIONE

ALLEGATO AL BILANCIO AL 31/12/2016



Comitato "Gruppo India" Onlus

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001
Fax: 06 69700320 - e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

Introduzione

Questa Relazione ha l'obiettivo di integrare i documenti del Bilancio performire un'adeguata informazione sull'operato del Comitato Gruppo India onlus e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Comitato ha adottato le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus. Tali linee guida prevedono che il Rendiconto sia accompagnato da una "relazione di missione" conquiste finalità.

Questa Relazione è articolata come segue:

1. Missione e identità;

- Le Origini
- Le finalità del Comitato
- L'organizzazione

2. L'attività istituzionale

- Le principali iniziative
- Le aree geografiche d'intervento
- La rendicontazione degli aiuti

3. L'attività strumentale

- La raccolta fondi
- I costi di gestione

MISSIONE E IDENTITA'

Le Origini

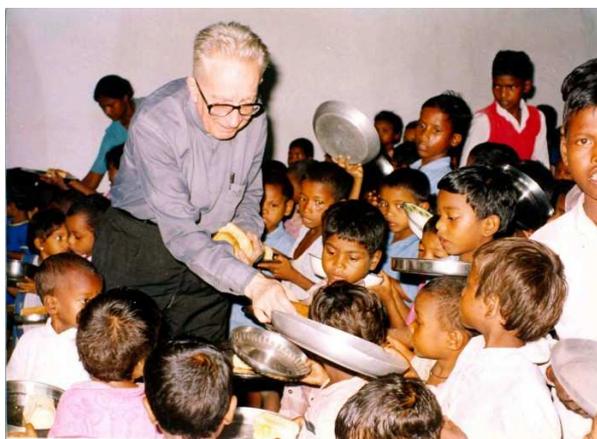
Il "Gruppo India" nasce dopo un viaggio in India nel periodo natalizio del 1980 del Padre Mario Pesce sj, religioso gesuita allora insegnante di religione presso l'Istituto M. Massino della Compagnia di Gesù di Roma ed alcuni allievi (o ex allievi di quella scuola).

La visita alle missioni cattoliche degli Stati indiani del Maharashtra e del Gujarat e l'incontro con tanti bambini e bambine (per lo più appartenenti a popolazioni rurali arretrate ed emarginate dal sistema delle "caste") ha sviluppato l'idea di sostenere le spese per la frequenza scolastica (ivi compresa l'ospitalità presso gli "ostelli" dei religiosi che assicuravano loro cibo e vestiario) in un ponte di solidarietà con le famiglie italiane fondato sui principi della Carità cristiana. Il "Gruppo India" si fece così promotore – fra i primissimi in Italia – dell'iniziativa della "**adozione a distanza**" più tardi più propriamente denominata "adozione – borsa di studio".

Nel 1991 P. Pesce pensò di dare una forma giuridica all'iniziativa nata in forma spontanea e fu costituito il "**Comitato Gruppo India**" con atto notarile del 6 aprile 1991 (successivamente modificato ed integrato).

Con tale forma giuridica il "Gruppo India" ha continuato la propria opera anche dopo la morte del fondatore, che ne è stato il primo presidente, avvenuta il 25 novembre 2006.

Padre Mario Pesce (fondatore del gruppo India)



Da un discorso di P. Pesce:

L'eucarestia significa donare agli altri, soprattutto ai poveri, il nostro tempo, il denaro e i talenti, sentendoci tutti figli di un unico Padre. [...] Il dolore è la moneta necessaria per capire e purificare il nostro amore per il Signore e i nostri dolori sono niente di fronte al dolore di Gesù. Io offro tutte le mie sofferenze fisiche e spirituali per ogni bambino povero che soffre nel mondo.



Comitato "Gruppo India" Onlus
Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001
Fax: 06 69700320 - e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

Le finalità del Comitato

Nel corso del 2014 il "Gruppo India" pur mantenendo la veste giuridica di comitato si è dotato di un nuovo **statuto** definitivamente formalizzato nell'atto notarile del 2 ottobre 2014.

Ai sensi dell'art. 2 di tale Statuto il Comitato, che non ha scopo di lucro ed ha esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, svolge la propria attività nei settori della beneficenza, della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale - ispirandosi ai principi cristiani secondo la spiritualità ignaziana; in particolare il "Gruppo India" promuove la raccolta di fondi finalizzata alla adozione a distanza di gruppi di bambini/e di norma in Paesi del Sud del Mondo o comunque in situazione di bisogno, alla alfabetizzazione e formazione in loco delle popolazioni di tali Paesi ed alla loro crescita culturale, economica, sanitaria e sociale attraverso progetti a breve e medio periodo in collaborazione con le forze sociali in loco e con azioni di assistenza, soccorso e di protezione a favore delle popolazioni di paesi terzi, soprattutto le più vulnerabili e con priorità per quelle dei paesi in via di sviluppo vittime di catastrofi naturali o di eventi di origine umana oppure di situazioni e avvenimenti eccezionali per far fronte alle esigenze umanitarie che ne derivano. Il Comitato opera in totale indipendenza ed in particolare non ha rapporti di dipendenza con enti aventi finalità di lucro né è collegato in alcun modo a interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro.

Sulla base di tale statuto il Comitato "Gruppo India" ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate in data 2/10/2014 l'iscrizione nel registro delle ONLUS ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 1997.

Il 20/05/2015 il Comitato ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato ed è stato iscritto nel relativo registro presso la Prefettura di Roma.

La sede del "Gruppo India" è in Roma, via degli Astalli n. 16 nei locali dei Padri Gesuiti.

Organizzazione

Il Comitato è attualmente composto da otto membri che hanno nominato al loro interno il Presidente.

Il Comitato si riunisce con cadenza generalmente bimestrale per assumere tutte le decisioni previste dallo Statuto, tra le quali si evidenziano: la valutazione delle richieste di aiuto ricevute e



Comitato "Gruppo India" Onlus

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001
Fax: 06 69700320 - e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

l'erogazione dei relativi contributi, il monitoraggio delle iniziative finanziate, l'indirizzo e il controllo della gestione e l'approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo.

Tutti i componenti del Comitato (Presidente incluso) operano gratuitamente.

Il Comitato si avvale della collaborazione di quattro persone impiegate con contratto di lavoro subordinato (di cui due part time) e da un gruppo di volontari, tra cui tre religiose appartenenti a diverse congregazioni (Canossiane, Pie Venerini, S.Giovanna Antida).

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Principali iniziative

Il Comitato sostiene le iniziative presentate e realizzate da numerosi istituti e realtà missionarie appartenenti agli Ordini Religiosi cattolici, con i quali si è in relazione

L'iniziativa principale è la "*adozione – borsa di studio*" lanciata dal "Gruppo India" oltre 35 anni fa per sostenere ed accompagnare nella crescita e nell'istruzione gruppi di bambini, ma anche di giovani donne con l'obiettivo dello sviluppo integrale della persona. Tramite tale iniziativa si sostiene la frequenza scolastica di base ma anche la possibilità di frequentare studi superiori, percorsi di formazione professionale ed altro anche a favore delle famiglie dei bambini. A questo si affianca la realizzazione e l'arredo di strutture scolastiche in particolare ove esse mancano o sono del tutto inadeguate e l'aiuto alle famiglie e alla costruzione di luoghi di abitazione più dignitosi.

Nepal: aule prefabbricate per continuare gli studi



Le generose offerte ricevute per il Nepal dopo il nostro appello nella circolare [Estate 2015](#) e sul [sito](#) sono state inviate alla **scuola San Saverio** a Godavari, gestita dai Gesuiti. Questi fondi sono serviti a far fronte alle prime emergenze e poi a costruire un prefabbricato che ospita 6 aule scolastiche, in sostituzione di quelle distrutte dal terremoto, in modo da poter **continuare l'attività scolastica**. L'intervento è stato tempestivo, ma solo ora possiamo mostrarvi alcune foto e trasmettere il grazie ricevuto.

Godavari è un villaggio a 15 km da Kathmandu, dove il governo nel 1952 mise a disposizione dei gesuiti un terreno, alcuni vecchi edifici e stalle per cavalli. In breve tempo qui sono sorte una scuola e una struttura residenziale con convitto che oggi ospita 250 ragazzi. La scuola accoglie ragazzi di famiglie di buon livello sociale, ma anche **un considerevole numero di ragazzi poveri per incoraggiarli a studiare e costruirsi un futuro**.

Oltre al sostegno continuativo di migliaia di bambini e bambine in diversi luoghi e scuole si affianca la realizzazione di strutture a favore degli stessi o della popolazione locale (ad esempio per la fornitura di acqua potabile) od il supporto ad attività generatrici di reddito.

Animali domestici nel Wolaita (Etiopia)

15/12/2016: Questo progetto, già realizzato, è stato rilanciato nella circolare di Natale 2016 per acquistare altri animali e aiutare altre famiglie, rimaste in attesa! (codice progetto 805C)



Abba Marcello vive a Soddo in Etiopia da molti anni. È un vecchio amico del Gruppo India che già sostiene il suo progetto "[Città dei ragazzi sorridenti](#)", dedicato all'accoglienza dei bambini di strada e a un percorso per il loro reinserimento nella società che passa attraverso la scuola, lo sport, l'apprendistato e soprattutto la vita in comune e il rispetto delle regole.

Nell'[Autunno 2015](#) abbiamo raccolto il suo appello per un nuovo progetto: comprare degli **animali per le famiglie povere** del Wolaita, la regione in cui opera. Con l'aiuto del Gruppo India ha potuto acquistare e distribuire un buon numero di animali: **86 pecore, 25 buoi e 15 mucche**. Animali che saranno fonte di cibo e reddito per le famiglie che le hanno ricevute in cambio di un piccolo contributo economico. Abbiamo ricevuto una sua lettera di ringraziamento:

Particolare attenzione viene data anche al settore sanitario con il sostegno a dispensari ed ospedali. L'attenzione a tale ambito, imprescindibile per debellare malattie, prevenire infezioni e sostenere lo sviluppo di intere collettività. si manifesta anche attraverso l'acquisto di medicine e la fornitura di acqua (anche attraverso la realizzazione di pozzi).

Ospedale di Ngaoundal



L'ospedale di Ngaoundal, costruito anche con il supporto del Gruppo India, **è in funzione!** Il 1° aprile 2016 è stato inaugurato, con la visita delle autorità, e il 4 aprile ha iniziato ufficialmente l'attività. Il 28 aprile c'è stato il primo intervento chirurgico, eseguito con la collaborazione di un medico italiano, impegnato in un periodo di volontariato. È una grande soddisfazione per le Suore della Carità di S. Giovanna Antida che hanno sempre creduto nella necessità di quest'opera e nel supporto della Provvidenza che si è manifestata tramite l'aiuto di tanti amici, del Gruppo India e di tante altre associazioni. Nessuno avrebbe potuto da solo costruire un intero ospedale, ma l'aiuto di tanti ha reso questo sogno una realtà.

Il **grazie** delle Suore e soprattutto di quanti hanno già beneficiato di questa struttura o che sanno che potranno usufruirne in caso di bisogno, giunge attraverso questa **buona notizia** e le foto che testimoniano la realizzazione del sogno.

Oltre ad interventi in risposta alle emergenze sono stati sostenuti programmi di sviluppo sociale e di formazione professionale mantenendo una percentuale di contributi per attività più propriamente pastorali.

Pozzi in Bihar

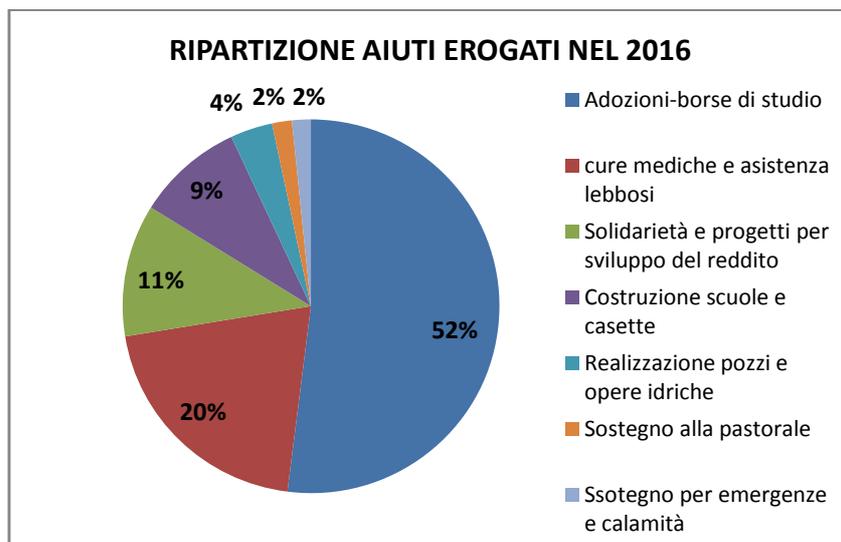


il pozzo di Buxar

Nell'estate del 2014 avevamo raccolto l'appello del vescovo mons. Sebastan Kallapura per la costruzione di due pozzi nella sua diocesi, a Buxar e Belaon. Ora i due pozzi sono attivi e possiamo condividere la gioia di queste due parrocchie.

Il progetto dei pozzi era di primaria importanza per questi due posti, sia per avere acqua potabile che per l'irrigazione. Gli abitanti e soprattutto i bambini sono estremamente felici di avere l'acqua che è fonte della loro vita e li sostiene nella crescita. L'acqua pura e potabile era un sogno per questi bambini, perché il vecchio pozzo, poco profondo, era contaminato e l'acqua conteneva arsenico. Questo progetto è un'ancora di salvezza per i nostri bambini, per lo staff e tutti gli abitanti che vengono in questi luoghi per l'acqua.

Complessivamente gli aiuti inviati dal Comitato nel 2016 ammontano a 1.840.724 Euro e sono suddivisi come evidenziato nel grafico successivo:

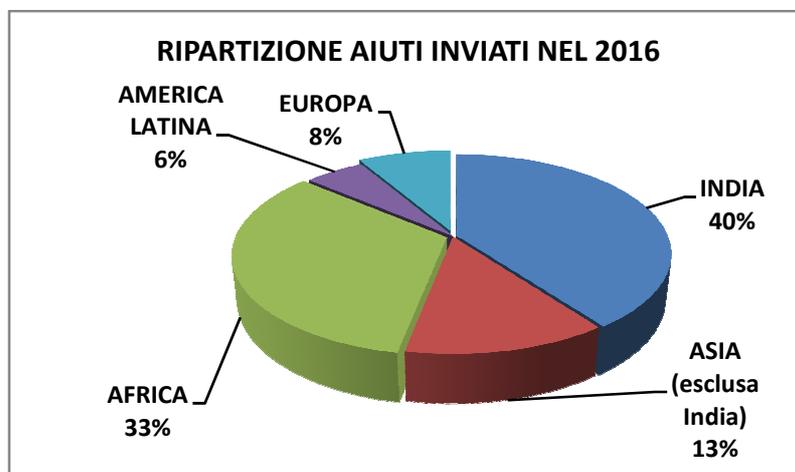


Aree geografiche d'intervento

Il Comitato risponde ai bisogni di centinaia di luoghi non solo in diversi Stati dell'India ma anche in numerosi altri Paesi dell'Asia, dell'Africa, dell'America Latina ed Europei.



La ripartizione geografica degli aiuti inviati nel 2016 è rappresentata dal seguente grafico:





Comitato "Gruppo India" Onlus
Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001
Fax: 06 69700320 - e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

Complessivamente sono stati oltre 100 i luoghi gestiti da missionari, religiosi e religiose di diversi Ordini o Diocesi che hanno ricevuto sostegno per programmi pluriennali o interventi mirati.

In India, ove storicamente è nata l'iniziativa (e che continua a dare il nome al "Gruppo"), esistono ancora moltissimi luoghi ove è necessario un intervento (che spesso si affianca a risorse individuate localmente); le località raggiunte si trovano in diversi Stati. Tra gli altri paesi dell'Asia aiutati si segnalano Vietnam, Filippine Pakistan, Bangladesh.

Attenzione sempre crescente è stata rivolta al continente africano, che complessivamente ha ricevuto un terzo degli aiuti. Madagascar e Sudan sono stati sostenuti con maggiori risorse, ma quote significative sono state destinate a Congo, Tanzania, Togo e altri paesi.

Gli aiuti destinati all'America Latina hanno riguardato principalmente il Brasile, mentre in Europa gli aiuti sono stati destinati a sostenere specifiche attività a favore dei minori in Romania e Albania.

La rendicontazione degli aiuti

I risultati conseguiti con le somme di denaro inviato vengono periodicamente verificati attraverso le relazioni che annualmente sono richieste a ciascun luogo aiutato e con le visite in loco compiute nei limiti del possibile dai membri del "Gruppo India" oltre che con i contatti con i responsabili delle attività che si trovano in visita a Roma. In particolare nel corso del 2016 sono stati compiuti viaggi dai componenti il Comitato in India (stati di Andra Pradesh, Orissa e Karnataka).

L'ATTIVITA' STRUMENTALE

La raccolta fondi

Il Comitato persegue le proprie finalità tramite le liberalità ricevute dai benefattori che vengono periodicamente aggiornati sulle iniziative e i progetti in corso di realizzazione tramite la diffusione di una newsletter trimestrale e il sito web istituzionale.

Nel 2016 grazie alle donazioni di numerosi benefattori privati (singoli e gruppi) sono stati raccolti 1,573992 Euro pervenuti prevalentemente tramite versamenti con bollettini postali e bonifici bancari e in misura residuale tramite assegni, contanti e carte di credito.

Inoltre Grazie al riconoscimento della personalità giuridica il Comitato "Gruppo India" può accettare la nomina di erede da parte dei propri benefattori acquisendo pertanto la titolarità dei relativi patrimoni mobiliari ed immobiliari. Il Comitato provvede quindi alla alienazione degli immobili acquisiti alle migliori condizioni di mercato sostenendo le relative spese di gestione e vendita. Nel corso del 2016 le entrate derivanti dalla liquidazione di beni ricevuti in eredità ammontano a 512,465 Euro, mentre i costi sostenuti per la gestione di tali beni ammontano a 84.005 Euro.

I costi di gestione

Le somme raccolte vengono inviate ai luoghi sostenuti – sulla base di specifiche richieste presentate dai responsabili locali ed approvate dal Comitato – al netto di quanto necessario per le spese generali di gestione ed di comunicazione (incluse quelle di informazione e promozione, come la stampa e la spedizione delle circolari).

Grazie all'attenzione massima all'impiego delle risorse e alla collaborazione a titolo volontaristico prestata da numerose persone, ivi compresi gli stessi membri del Comitato che operano tutti gratuitamente, le spese generali e di comunicazione che nel 2016 ammontano a 188.468 Euro sono inferiori al 10% delle uscite complessive.

la composizione delle erogazioni e delle spese del Comitato nel 2016





Comitato "Gruppo India" Onlus

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001

Fax: 06 69700320 - e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

Molto importante è la comunicazione con i benefattori mantenuta attraverso corrispondenza anche telefonica o incontri presso parrocchie e gruppi in diverse località d'Italia. A questo si affianca la presenza in Istituti scolastici - per lo più pubblici - di diverso ordine e grado per presentare le iniziative del "Gruppo India" e favorire l'interesse e la formazione degli studenti. Nel corso del 2016 sono state visitate dagli operatori e volontari del Comitato numerose scuole e parrocchie in diverse regioni italiane.

Il Presidente

Avv. Marco Petrini